

Illustrazione Biennio

Specifiche per l'**albo illustrato**
e per l'illustrazione su **Violenza di genere/Femminicidio**



Ivan Carlan,
prototipo da Shirley e Milton Glaser,
SE le mele avessero i denti

Per gli studenti del Biennio e come concordato durante le lezioni, il **FORMATO del libro è LIBERO**, fermo restando il numero delle pagine (da 32 a 36, copertina inclusa)

Sono a vostra scelta anche AUTORE/ICE e RACCONTO.

Per praticità, in questa presentazione, ho utilizzato le immagini del prototipo di un vostro compagno.

Le informazioni essenziali sono valide per ogni elaborato.

in prima di copertina:



- Autore/Autrice del testo
- Titolo completo *Se le mele avessero i denti*
- Illustrazioni di (il vostro Nome e Cognome)
- Eventuale **casa editrice** (nome di fantasia)

La copertina sarà ovviamente **illustrata**



i **risguardi** all'inizio e alla fine del libro:

- possono essere dei semplici **fogli colorati**,
- o **decorati**,
- o presentare delle **illustrazioni** (che alludono alla narrazione)
- o immagini in forma di **pattern**.

ma vanno progettati anch'essi.

IMPORTANTE !

Solo nel **colophon del vostro prototipo** vanno inseriti i seguenti dati:

- Accademia di belle arti di Venezia
- Corso di illustrazione – Prof.ssa Nardi
- Anno accademico 2025/2026

- il vostro **Nome Cognome e matricola**
- Anno di corso (I°, II°, ecc.)
- Indirizzo di (pittura, grafica, ecc.)
- Logo dell'Accademia (aggiornato)



Accademia di Belle Arti
di VENEZIA (A.A. 2023-24)
Corso di illustrazione,
prof.ssa Nardi Marilena.
Ivan Carlan 12.099/it Grafica d'Arte.



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA

IMPORTANTE !

i dati relativi alla vostra iscrizione in accademia vanno inseriti **SOLAMENTE nel colophon**, **NON** in copertina, **NON** nel frontespizio.

Poiché tutto il libro dovrà dare l'impressione di un prodotto già risolto e pronto per la tipografia, le informazioni riportate nel colophon vanno scritte con caratteri minuscoli: **max corpo 8**.



Accademia di Belle Arti
di VENEZIA (A.A. 2023-24)
Corso di illustrazione,
prof.ssa Nardi Marilena.
Ivan Carlan 12.099/it Grafica d'Arte.



Nel frontespizio vanno riportati:

- **Autore/Autrice del testo**
- **Titolo**
- **Illustrazioni di** (il vostro Nome e Cognome)
- Eventuale **casa editrice** (nome di fantasia)
- Va inserita un'**illustrazione** o una **decorazione** (o entrambe)

tutto deve essere impaginato come un libro pronto per la stampa.

A seguire tutte le illustrazioni impaginate.

Il libro avrà complessivamente 32 o 36 pagine (copertina inclusa).



Prima della conclusione del libro (in una pagina apposita oppure nella terza di copertina o nell'aletta se ci sarà una sovraccoperta):

- **Ritratto
dell'autore/autrice del
testo e breve biografia**
- **foto o autoritratto vostro e
breve presentazione o
mini biografia**



nella quarta di copertina:

- illustrazione (che può continuare dalla prima)
- Eventuale **frase** estrapolata dal testo
- Eventuali **prezzo e codice a barre** (di fantasia)

(Solo se il libro risulta spesso) nel dorso:

- Autore/Autrice del testo
- Titolo
- Illustrazioni di (Nome Cognome)



L'illustrazione per il tema della **Violenza di genere/Femminicidio** deve avere un **formato quadrato** (illustrazione singola per la pagina di un **ipotetico libro di formato quadrato**)

È possibile anche il formato rettangolare (pari a un doppio quadrato) come se fosse un'illustrazione per una doppia pagina.





*Tanto più la mano che ci colpisce ci è cara,
tanto più sentiamo il colpo.*
Madeleine De Puisieux, scrittrice francese

l'illustrazione definitiva va inoltre impaginata su doppia pagina,
insieme a un **testo scelto da voi** (come nell'esempio).

"L'indifferenza è peggio della violenza.
Dall'indifferenza non puoi difenderti."
(Liliana Segre)



illustrazione singola e pagina di **testo**

“Ma la De Riso era abbastanza pratica del mondo. Le aveva detto che, perbene o no, vecchio o giovane, ricco o povero, cogli uomini era bene stare sempre in allarme.”

L'amore molesto, Elena Ferrante



illustrazione singola e pagina di **testo**

You'll leave her
Breathless



illustrazione singola e pagina di **testo**

"La violenza domestica non è un evento isolato, ma una serie di eventi interconnessi che seguono uno schema ricorrente, caratterizzato da una fase di tensione crescente, un'esplosione di violenza e infine un periodo di calma che può sembrare una luna di miele".

"Le vittime di violenza domestica si sentono incapaci di sfuggire alla loro condizione, proprio come un animale che, legato a una catena, non prova a liberarsi più, perché ha imparato che ogni tentativo è inutile"

Lenore E. Walker, The Battered Woman



illustrazione singola e pagina di **testo**

“Siamo state amate e odiate,
adorate e rinnegate,
bacciate e uccise,
solo perché donne”
Alda Merini

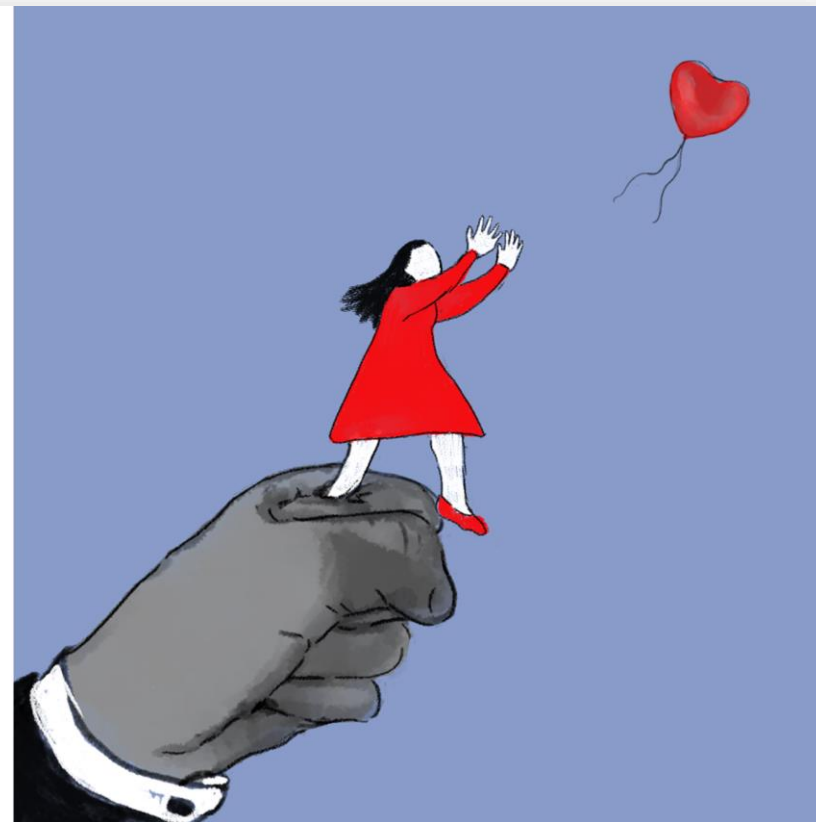


illustrazione singola e pagina di **testo**

Un'isola

Appena raggiunti l'età per ascoltare e per ripetere, mia madre cominciò a darmi lezioni di ogni cosa, di modo che, ciò che lei sapeva, potessi ereditarlo e insegnarlo a mia volta.

Mia madre mi leggeva le figure, le storie e le piante, mi insegnava a osservare con attenzione, a conoscere i numeri e le lettere, ma più di ogni altra cosa, voleva che imparassi a cucire. All'età di otto anni potevo realizzare piccoli pupazzi e cuciture semplici, avevo qualche nozione di uncinetto e di brutte sciarpe fatte a maglia, conoscevo le basi della tessitura e di tutti quegli strani lavori d'intreccio utili a fare bracciali e tappeti.

Un giorno chiesi a mia madre perché fosse tanto importante che io e mia sorella imparassimo tutte queste cose. «Su un'isola deserta» rispose lei, «sapersi cucire un abito è più importante che possedere denaro. L'abilità e la conoscenza sono risorse che ci accompagnano

ovunque».

Io sulle prime ero molto soddisfatta di questa risposta, ma poi mi venne un dubbio. «Mamma, ma allora perché a cucire sono solo le femmine?», «È naturale che sia così», disse. Non capii mai perché tra i suoi atteggiamenti anticonformisti, ci fosse comunque lo spazio per questo specifico pensiero. Avvelenò tutto ciò che poteva esserci di buono e ogni azione mi sembrò fuori dal mio controllo. Quello che sceglievo, dipendeva da me in quanto "me"? Avevo mai avuto pensieri indipendenti dal fatto di essere una "femmina"? Da quel giorno, abbandonai il cucito e portai i capelli sempre corti.

Ogni tanto penso ancora alle isole deserte e al fatto che se ci finissi ora, non saprei fare più nulla, le mie dita non si ricordano nemmeno come si fanno le trecce o come si rammenta. Avrei dovuto fare più pratica, ora mi mancano quegli esercizi.



illustrazione singola e pagina di testo



"Se viviamo in una società patriarcale è perché ci sono uomini che sfruttano i privilegi di cui godono per il semplice fatto di essere tali, a discapito dell'altra metà della popolazione. Alcune di queste violenze sono insidiose, come un rumore di fondo nella quotidianità delle donne, e sono talmente perverse da farci crescere nella convinzione che siano la norma nelle relazioni tra uomini e donne. Altre sono così palesi da occupare di tanto in tanto qualche titolo di giornale."

Tratto dal saggio "Odio gli uomini" di Pauline Harmange

illustrazione singola e pagina di **testo**

Non dimenticate di inserire anche i vostri dati.

Nome Cognome
corso di indirizzo

Fate attenzione anche a quegli uomini che vi vorrebbero come dicono loro, che dopo qualche tempo provano a cambiarvi, a manovrarvi. Attenzione alla violenza che non fa rumore e non lascia lividi, ma fa comunque a pezzi. Attenzione, perché chi vi ama non vi fa sentire inadeguate, come se non foste mai abbastanza. Non cercate di salvare chi non sa amare. Salvate voi stesse, piuttosto.

— Susanna Casciani



Il file va caricato su Teams (jpg o pdf) e all'esame va consegnata una copia **cartacea della doppia pagina** (formato A3, gr 200)

Ogni eventuale e ulteriore dubbio,
sarà chiarito durante le revisioni.